



Francesco Sartini nella tenda allestita fuori dal Pronto soccorso in occasione di una delle visite effettuate in questi 12 mesi all'ospedale

LA LETTERA DEL SINDACO AGLI OPERATORI DELL'OSPEDALE

«Grazie, siete l'orgoglio di Vimercate»

Ad un anno dall'inizio della pandemia Sartini ha scritto al direttore generale dell'Asst

VIMERCATE (tlo) Un grande grazie a nome di tutta la città ai medici e agli infermieri dell'ospedale di Vimercate, che hanno combattuto in prima linea in questo anno contro il Covid, salvando vite e ora adoperandosi anche per la somministrazione dei vaccini.

Questo il senso della lettera inviata giovedì scorso dal sindaco **Francesco Sartini** al nuovo direttore generale dell'Asst Brianza, **Marco Trivelli**.

Nella lettera il primo cittadino si rivolge ai medici, agli infermieri, agli addetti all'accoglienza, all'organizzazione, ai servizi, all'amministra-

zione, e a tutto il personale dell'ospedale di Vimercate, per farsi portavoce e raccontare loro dei tanti messaggi ricevuti, sinceri e profondi di cittadini di Vimercate che desiderano far arrivare il loro

«Un Grande Grazie da tutta la Città di Vimercate - ha scritto il sindaco - Gentilissimi medici, infermieri, addetti all'accoglienza, all'organizzazione, ai servizi, all'amministrazione, e tutto il personale dell'ospedale di Vimercate, da oltre un anno siete impegnati senza sosta nella lotta contro il virus, prendendovi cura di tutte le persone che si affidano a voi, nel luogo simbolo del vostro lavoro,

l'Ospedale di Vimercate. Le storie che ciascuno di voi potrebbe raccontare parlano di sofferenza, disperazione, corse contro il tempo, orari massacranti, disagi, sacrifici e rinunce»

«Solo in minima parte possiamo intuire lo sforzo che state portando avanti e che ancora vi vede in prima linea ininterrottamente - prosegue Sartini - E' con commozione che vi scrivo queste righe, per dirvi che in questi giorni ho ricevuto messaggi rari, sinceri e profondi di tanti cittadini di Vimercate che desiderano farvi arrivare il loro "Grande grazie". Mi faccio portavoce di tante persone

che sono state accolte in ospedale, soprattutto in occasione delle vaccinazioni, con grandissima attenzione ed umanità, e vi porto il loro grazie per essersi sentiti persone, non numeri, per aver ricevuto rassicurazioni, essere stati ascoltati, non aver dovuto soffrire nessun disagio, non essersi sentiti mai soli, aver trovato persone sorridenti e accoglienti. Se questa situazione consuma energie e mette in difficoltà, sappiate che ogni sforzo che fate per sorridere a chi avete di fronte, aiuta a costruire quella fiducia che è indispensabile per superare questa emergenza. Quando vi sentirete scoraggiati e sconsolati, sappiate che ci sono tanti cittadini che vogliono dirvi "Grazie per tutto quello che fate"».

«Vi saluto - si chiude la lettera - prendendo a prestito lo slogan che gli ultras DiPo vi hanno dedicato (con uno slogan che durante la prima ondata della pandemia fu scritto su uno striscione affisso all'ingresso dell'ospedale, ndr): " Medici e infermieri non mollate, siete l'orgoglio di Vimercate"».